

## Morta di difterite a quattro anni accusa di omicidio ai genitori no vax

**RICCARDO ARENA**

genitori non avevano vaccinato la bambina di 4 anni morta di difterite; ora sono indagati per omicidio colposo. - PAGINA 17



# Difterite, indagati per omicidio colposo i genitori no vax

Palermo, potrebbero perdere la potestà sugli altri 4 figli  
Mercoledì sarà eseguita l'autopsia sulla piccola vittima

**RICCARDO ARENA**  
PALERMO

Mamma Manuela aveva sostenuto che sulla morte della figlia Anna Rosa «ci sono delle indagini in corso, di certo non contro noi genitori».

E invece no, le due inchieste aperte a Palermo sono proprio su di loro, la mamma e il papà no vax del quartiere Zen che Anna Rosa, quattro anni e mezzo, non l'avevano vaccinata contro la difterite. La figlia, nelle primissime ore del mattino di giovedì, è morta e ora si cerca di capire il perché: mercoledì l'autopsia, per questo è stato necessario indagare i genitori, per consentire loro di difendersi, trattandosi di un atto irripetibile. Gli avvisi di garanzia,

con l'ipotesi di omicidio colposo per omissione, sono della procura ordinaria; l'altro fascicolo - di tipo civilistico - è della procura dei minorenni, il cui fine ultimo è far valutare al tribunale specializzato se un padre e una madre che per scelta non hanno vaccinato non solo la bimba deceduta, ma anche i quattro fratellini, possano mantenere la potestà genitoriale su di loro. La domanda però è anche perché il sistema che dovrebbe impedire questi abusi non abbia funzionato.

Il capo dell'ufficio inquirente minorile, Claudia Caramanna, ha infatti disposto accertamenti su scuole, pediatri di base e uffici sanitari territoriali della zona nord di Palermo: dopo il decesso della

piccola è emerso infatti che nel capoluogo siciliano, ancora nel 2026, ci sono ottocento bambini non vaccinati, in barba ai divieti di iscrizione e di permanenza alla scuola dell'obbligo, stabiliti dalla legge. E il ministero della Salute conferma che in Sicilia c'è un dieci per cento di vaccinati in meno. Molti genitori sono no vax per ignoranza, come ha riferito la pedia-



Peso: 1-3%, 17-38%

tra di Anna Rosa, Valeria Conte, alla polizia giudiziaria: «C'è la credenza diffusa, allo Zen, che le vaccinazioni provochino autismo». E Fabrizio Arena, attivista del laboratorio Zen Insieme: «Loro credono a quello che vedono sui social, bisogna lavorarci su e non limitarsi a criminalizzarli».

Un cuginetto della bimba è ricoverato perché ha preso anche lui la difterite: si è salvato perché vaccinato. Si cerca il paziente zero («Cosa fondamentale», dice l'infettivologo palermitano Antonio Cascio). Dopo la morte della sorellina, i fratellini della piccola sono stati tutti vaccinati di autorità e così anche padre, madre e familiari: si teme un focolaio di contagio e anche la pediatra di base, i medici e

gli infermieri entrati in contatto con Anna, negli ospedali Cervello e Di Cristina, sono stati tutti sottoposti a richiami. I meccanismi che consentono ai no vax di eludere gli obblighi sono numerosi: il più comune è presentare alle scuole le richieste di vaccinazione, le prenotazioni, che consentono iscrizioni provvisorie: era stato così anche per la bambina, che però a dicembre aveva lasciato la scuola dell'infanzia Sciascia, perché priva del certificato vero. La procura minorile ora si chiede anche come mai non fossero state attivate le contromisure per verificare la situazione della piccola.

Credenze infondate o no, da venerdì è corsa alle vaccinazioni, con gli uffici d'igie-

ne e i laboratori vaccinali di Palermo presi d'assalto, nonostante sia pieno agosto e una canicola tremenda avvolga ancora Palermo. I genitori, dal loro punto di vista, ce l'hanno con chi ha cercato di salvare la figlia, provando di tutto. Nello stesso post di Facebook, poi ristretto a cerchie di persone che la pensano come lei e il marito, Manuela Maggio se la prende con i «medici incompetenti che hanno sottovalutato mia figlia quando è stata portata diverse volte al pronto soccorso, e ci sono carte che parlano». Messa in dubbio anche la diagnosi di difterite, con accuse poco coerenti ai sanitari che hanno «scambiato la difterite

per tonsillite». L'autopsia, affidata al medico legale Giuseppe Albano, dovrà chiarire la situazione.—

**Disposti accertamenti  
in scuole  
studi pediatrici  
e uffici sanitari**



L'ospedale di Palermo dov'era stata ricoverata la bambina



Peso: 1-3%, 17-38%